



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: IMPOSTA UNICA MUNICIPALE I.U.C. COMPONENTE TASI ANNO 2017. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **19:30**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco

Eseguito l'appello, risultano:

RUFFIN FABIO	P	GAZZABIN ELISA	P
FURLANELLO MAURO	P	PAROLO ALEXANDRO	P
TREVISAN ROBERTO	P	MARCHETTI CRISTINA	P
ZANCHETTA ALBERTO	A	SCALA SACHA	P
		Presenti	7 Assenti 1

Partecipa alla seduta il Sig. Girotto Dante Maria Vice segretario del Comune.

Il Sig. RUFFIN FABIO nella sua qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza, chiamando all'ufficio di Scrutatori i Sigg.

TREVISAN ROBERTO
PAROLO ALEXANDRO
MARCHETTI CRISTINA

N° _____ registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e art. 32, comma 5 L. n. 69/2009)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-12-2016

Lozzo Atestino, 29-12-2016

IL MESSO COMUNALE
TONOLO MARIA LUISA

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIRICO GIUSEPPA

Il Sindaco presenta la proposta di deliberazione. L'aliquota non è variata rispetto lo scorso anno come previsto dalla Legge di bilancio 2017. Evidenzia le varie fattispecie di esenzione / riduzione del tributo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della L. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da:

- IMU (Imposta municipale unica)
Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili)
Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizi rifiuti)
Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO di quanto indicato nei commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) relativamente all'applicazione del tributo TASI (Tributo Servizi Indivisibili);

RICHIAMATI inoltre i Commi da 682 a 704 (disciplina generale componenti TARI e TASI);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale "IUC";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 07.04.2015, esecutiva, con la quale veniva nominato il Responsabile dell'Imposta Unica Comunale "IUC";

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

PRESO ATTO delle importanti variazioni apportate dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28.12.2015, n. 208) alla Imposta Unica Comunale - IUC - per quanto riguarda le componenti TASI e IMU;

RICHIAMATO il comma 26 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, L. 28.12.2015, n. 208, che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

RITENUTO di individuare i seguenti servizi indivisibili, alla cui copertura il tributo TASI è diretto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizio di illuminazione pubblica	€ 110.000,00
Servizi cimiteriali	€ 15.000,00
Funzioni di gestione dei servizi socio-assistenziali	€ 125.000,00
Servizi di manutenzione e gestione edifici scolastici	€ 45.000,00
Funzioni Polizia Locale	€ 20.000,00
Servizio di manutenzione strade	€ 15.000,00
TOTALE	€ 330.000,00
GETTITO TASI	€ 200.000,00
% DI COPERTURA SERVIZI INDIVISIBILI	60,60%

RITENUTO opportuno per l'anno 2017 di proporre al Consiglio Comunale le aliquote TASI per l'anno 2017 applicando altresì le novità apportate con la Legge di Stabilità (L. 28.12.2015, n. 208) relativamente alla componente TASI;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento I.U.C. componente TASI;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari n. 2, astenuti n. 0 espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale, la conferma delle seguenti aliquote TASI anno 2017:

- **1,00 per mille:** aliquota ordinaria;
- **1,00 per mille:** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, come indicato dall'art. 1, comma 678 della L. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);
- **0,00 per mille aree fabbricabili;**

2) di non prevedere l'applicazione di detrazioni;

3) di confermare le modifiche alla disciplina della TASI come stabilito dalla Legge di Stabilità (L. 28.12.2015, n. 208) e come di seguito indicato:

- ESONERO TASI ABITAZIONE PRINCIPALE:

Esonero della TASI per le abitazioni principali e relative pertinenze nella misura di una unità per ogni immobile di categoria C/2, C/6 e C/7.

- ESENZIONE TASI QUOTA INQUILINO:

(SOLO PER LOCAZIONI USO ABITATIVO CON DIMORA ABITUALE E RESIDENZA ANAGRAFICA DELL'INQUILINO):

Esenzione pagamento della TASI della quota a carico dell'inquilino o comodatario, purchè l'immobile da esso utilizzato risulti essere abitazione principale. Infatti l'utilizzatore deve avere la dimora abituale e la residenza anagrafica nell'immobile oggetto di esenzione.

Il beneficio non spetta per le unità immobiliari cosiddette di lusso e classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per tali immobili il possessore e l'utilizzatore continueranno a corrispondere il tributo.

Il possessore dell'immobile destinato ad abitazione principale del detentore e purchè non di lusso (A/1, A/8 e A/9), verserà la TASI nella misura dell'90% come previsto dal Regolamento Comunale della I.U.C. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20.05.2014, esecutiva.

I POSSESSORI DI IMMOBILI LOCATI AD USO NON ABITATIVO O ABITATIVO NON ABITAZIONE PRINCIPALE, PAGHERANNO LA QUOTA TASI AL 90% MENTRE IL CONDUTTORE PAGHERA' LA QUOTA DEL 10%

- TASI SU IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO:

La risoluzione n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. n. 3946) datata 17.02.2016, precisa che le disposizioni di cui alla lett. 0a) e le relative considerazioni che si vanno ad effettuare, si applicano anche alla TASI, dal momento che, ai sensi del comma 675 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, la base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU.

ALIQUOTA ORDINARIA 1,00 per mille con riduzione della base imponibile al 50%.

Per poter usufruire di tale beneficio vi devono essere le seguenti condizioni:

- il comodato deve essere fra parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli);
- l'immobile oggetto di comodato non deve essere di lusso, quindi non deve appartenere ad una delle seguenti categorie catastali: A1/A8/A9;
- il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
- il comodante deve possedere un solo immobile in Italia e deve avere la residenza anagrafica e la dimora abituale nello stesso comune in cui si trova l'immobile dato in comodato. Il beneficio si applica altresì nel caso in cui il comodante possieda nello stesso comune, oltre all'immobile concesso in comodato, un altro immobile comunque non "di lusso"(A1-A8-A9) adibito a propria abitazione principale. Sul significato da attribuire al termine «immobile» il dipartimento delle Finanze ha chiarito, che occorre fare riferimento alle sole unità abitative;
- l'immobile concesso in comodato deve essere utilizzato dal comodatario come abitazione principale;
- I requisiti devono essere attestati nel modello di dichiarazione IMU da presentarsi entro il 30 giugno 2018 per l'anno 2017. Non sono da ritenersi valide le certificazioni o dichiarazioni presentate in funzione delle disposizioni regolamentari, considerato che le condizioni sono cambiate e che la norma prevede espressamente che il soggetto passivo **deve certificare i suddetti requisiti nel modello di dichiarazione IMU.**

Si precisa quindi che il comodatario, dovendo adibire ad abitazione principale l'immobile concesso in comodato, non deve adempiere all'obbligazione relativa alla TASI, in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 639 e 669 della L. n. 147 del 2013, poiché la legge di stabilità per l'anno 2017 ha confermato l'esclusione della TASI sia per il possessore sia per l'occupante, per gli immobili adibiti ad abitazione principale.

- **TERRENI AGRICOLI: ESENTI**

- **AGEVOLAZIONE IMMOBILI A CANONE CONCORDATO**

Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, la TASI, determinata applicando l'aliquota stabilita dell'1,00 per mille, è ridotta al 75 per cento.

4) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2017;

5) di dare atto che il tributo TASI è diretto alla copertura dei seguenti servizi indivisibili:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizio di illuminazione pubblica	€ 110.000,00
Servizi cimiteriali	€ 15.000,00
Funzioni di gestione dei servizi socio-assistenziali	€ 125.000,00

Servizi di manutenzione e gestione edifici scolastici	€ 45.000,00
Funzioni Polizia Locale	€ 20.000,00
Servizio di manutenzione strade	€ 15.000,00
TOTALE	€ 330.000,00
GETTITO TASI	€ 200.000,00
% DI COPERTURA SERVIZI INDIVISIBILI	60,60%

6) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I Comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

DELIBERA ALTRESI'

Con separata ed unanime votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000.

COMUNE DI LOZZO ATESTINO
Provincia di Padova

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

**IMPOSTA UNICA MUNICIPALE I.U.C. COMPONENTE TASI ANNO 2017.
APPROVAZIONE.**

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 e dall'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 nelle seguenti risultanze:

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Lozzo Atestino, 16-12-2016

Il Responsabile del servizio
Giroto Dante

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267

Lozzo Atestino, 16-12-2016

Il Responsabile del servizio
Giroto Dante

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
RUFFIN FABIO

Il Vice segretario Comunale
Girotto Dante Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- (Art. 134 - comma 3 - Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
(ESECUTIVA DOPO 10 giorni dalla COMPLETATA PUBBLICAZIONE)
- (Art. 134 - comma 4 - Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
(DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune,
E' DIVENUTA ESECUTIVA in data: ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo
18.08.2000 n. 267.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIRICO GIUSEPPA
